D. Dir. n. 107

REPUBBLICA ITALIANA

# REGIONE SICILIANA

## Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

## Dipartimento Reg.le Urbanistica

## IL DIRIGENTE GENERALE

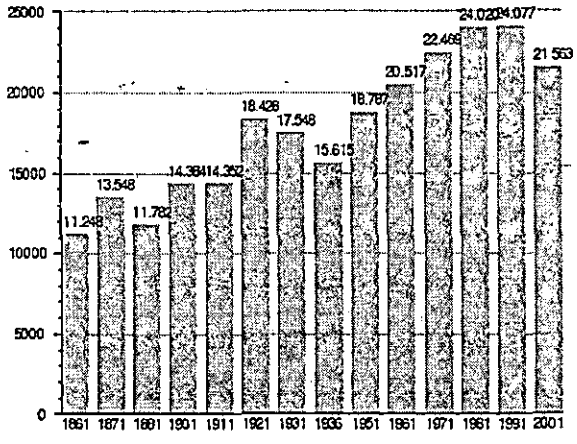
**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTI** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
**VISTA** la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
**VISTO** l'art. 5 L.R. n. 28 del 22 dicembre 1999 nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;
**VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 della L.R. 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;
**PREMESSO** che con delibera commissariale n. 249 dell'11/04/1992 è stato adottato il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio del Comune di Palma di Montechiaro, successivamente trasmesso a questo Assessorato per l'esame di competenza; a seguito del Parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso con il voto n. 103 del 16/11/1994, lo stesso è stato restituito, non approvato, per rielaborazione totale;
**VISTO** il foglio prot. n. 11469 del 18/05/05, pervenuto il 18/05/05 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato in pari data al n. 30626, con il quale il Commissario Straordinario presso il Comune di Palma di Montechiaro ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto del Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio;
**VISTA** la delibera n. 336 dell'01/04/05 con la quale il Commissario Straordinario, nominato presso il Comune di Palma di Montechiaro, ha adottato il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio;
**VISTI** gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi al Piano adottato con delibera Commissariale n. 336/05;
**VISTA** la certificazione a firma del Vice Segretario del Comune di Palma di Montechiaro, datata 17/05/05, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione del piano in argomento nonché attestante la presentazione di n. 295 osservazioni ed opposizioni avverso il Piano adottato in argomento;
**VISTE** le osservazioni/opposizioni di cui alla suddetta certificazione nonché i relativi elaborati di visualizzazione redatti dai progettisti, unitamente alla relativa relazione contenente le deduzioni sulle osservazioni/opposizioni;
**VISTA** la delibera n. 414 del 14/05/05 con la quale il Commissario Straordinario nominato presso il Comune di Palma di Montechiaro ha adottato le deduzioni alle osservazioni e/o opposizioni allo strumentourbanistico in argomento;
**VISTE** le n. 5 osservazioni pervenute fuori termine e trasmesse dal Comune di Palma di Montechiaro direttamente all'A.R.T.A., in quanto successive alla deliberazione Commissariale n. 414/05 con cui sono state formulate le controdeduzioni comunali alle osservazioni/opposizioni avverso il Piano in argomento;
**VISTA** la nota prot. n. 1278 del 30/03/05 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni; in merito al P.R.G. in argomento;
**VISTA** la nota prot. n. 123 del 17/10/06, con la quale l'U.O. 3.4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi al P.R.G. al R.E., la proposta di parere n. 8 del 17/10/065, resa ai sensi dell'art.68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

N. PROCA NOT. PROT. 123

<<...Omissis...

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO**

**Situazione demografica:**




Si riportano di seguito i dati istat: fonte ISTAT - elaborazione grafica a cura di Wikipedia

Il dato demografico rivisto assieme a quello della condizione abitativa dei vani utilizzati fornisce ulteriori elementi di valutazione.
La quantità di abitazioni (dato 1991) risulta essere pari a 11.880 e da questo dato ne deriva che il rapporto medio vani/abitanti è di 2,02. Dato che risulta essere rilevante se raffrontato con quello della media regionale (1,5 vani/abitanti) e che va rivisto al rialzo alla luce delle molte abitazioni non occupate (4.626).
Il dato si fa ancora più allarmante nel rilevare i dati istat dell'ultimo censimento (2001) che a fronte di un calo demografico che fa registrare la presenza di 21.563 abitanti (2.514 in meno rispetto al 1991) mostrano un aumento della quantità di abitazioni pari a 12.016 e allo stesso tempo un aumento pure delle abitazioni non occupate (5.004).
I dati evidenziano, come detto dal progettista di Piano nella sua relazione, una forte discrasia tra il saggio di incremento della popolazione e quello dell'incremento del patrimonio edilizio. Ciò emerge maggiormente dall'analisi che dal 1961 al 2001, l'aumento delle abitazioni è stato pari al 200% mentre la popolazione nello stesso periodo si è incrementata di soli 1.000 abitanti.
Dalla relazione si evincono meglio, attraverso appositi grafici e cartogrammi (le numerose tabelle e i grafici riportati tra la pag.38 e la pag. 39 della relazione), come sia difficile operare distinzioni all'interno dell'area urbana ed estrapolare dati utili a valutare il recupero del patrimonio edilizio non utilizzato.
Una nota a se, per l'analisi del patrimonio abitativo e della attuale situazione urbanistica, fanno le considerazioni e le valutazioni da farsi sull'attività edilizia abusiva che "ha caratterizzato in maniera prevalente, se non addirittura esclusiva, il processo di crescita urbana di Palma di Montechiaro" in particolar modo nel periodo tra il 1970 ed il 1990 cui hanno fatto seguito circa 10.000 istanze di concessione edilizia in sanatoria per mezzo delle Leggi 47/85, 724/94 e 326/03.
Resta scontata, alla luce delle superiori considerazioni, la generica necessità di dare priorità al recupero del patrimonio edilizio esistente, prescindendo dalla sua collocazione nell'area urbana, piuttosto che nel ricercare ulteriori aree di espansione destinandole ad un ingiustificato ulteriore aumento dell'offerta abitativa.
Alla luce di quanto sopra i progettisti, hanno operato una interpretazione critica dei dati analitici ipotizzando nella fase progettuale quali siano le reali necessità derivanti e dal fabbisogno pregresso, e dal fabbisogno futuro.
Dalle loro considerazioni, riportate da pag. 62 a pag. 66 della relazione, emerge in sintesi un fabbisogno abitativo valutabile in 3.472 alloggi (2.200 fabbisogno pregresso e 1.272 fabbisogno futuro) ipotizzato per il prossimo ventennio.
A fronte di questo fabbisogno si prevede un recupero del patrimonio edilizio esistente che riutilizzi una parte degli alloggi degradati e ristrutturabili presenti nel centro storico (n. 867 alloggi) e una parte di quelli posti al di fuori del centro storico (n. 770 circa).
Da aggiungersi agli alloggi riutilizzabili vi sono anche gli alloggi di recente realizzazione o in corso di realizzazione ed ancora non abitati, stimati in circa n. 1.130.
In conclusione, dunque, i progettisti hanno ipotizzato un fabbisogno effettivo di alloggi di nuova previsione pari a 3.472 – (867+770+1.130) = 705 nuove abitazioni.

Il progetto di piano:

Buona la rappresentazione grafica del progetto di Piano che risulta essere la rielaborazione totale del P.R.G. adottato con delibera commissariale del 1992 e restituito da quest'Ufficio non approvato, nel 1994, con il Voto del C.R.U. n. 103/94.
I progettisti, pertanto, hanno dovuto tener conto nella stesura del Piano di tutte le indicazioni riportate nel detto voto C.R.U. oltre che delle direttive generali del Consiglio Comunale espresse nelle sedute del 22/4/99 e del 22/12/99.
In sintesi si è voluto riattribuire al centro storico le proprie caratteristiche di centralità, si sono individuate le aree utili per lo sviluppo delle attività produttive industriali ed artigianali, modernizzando e riqualificando anche tutta la rete commerciale secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28/99 e DPRS 11/07/2000.
Inoltre si è inteso ridare dignità urbana alle parti del centro abitato pesantemente interessate da processi di trasformazione non pianificati ed elevare, per quello che è possibile, la dotazione delle infrastrutture sia per quanto attiene alle aree da destinare a servizi che per quanto riguarda gli impianti a rete e la viabilità.
Nella pianificazione si è tenuto in debito conto anche di tutta la situazione vincolistica e dei fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano talune aree urbane, nonchè dello stato di degrado ambientale

*promuovendo la salvaguardia oltre che dei luoghi storici anche delle straordinarie risorse naturalistiche e* storico-archeologiche presenti nel territorio comunale.
Si sono previste anche nuove forme di sviluppo turistico, su cui però si dirà più in avanti, soprattutto contenendo e riorganizzando il dilagante processo di urbanizzazione delle aree costiere.
Non in tutti i casi si è ottemperato alle disposizioni del voto C.R.U. 103/94, come ad esempio per quanto riguardava l'eliminazione delle aree di espansione poste a valle del centro storico, in quanto queste, quasi per intero, sono interessate da Piani di lottizzazione in corso di esecuzione, regolarmente approvati e per i quali favorevolmente si è espressa la Soprintendenza ai BB.CC. ed AA. (cfr pag. 81 della "Relazione" dei progettisti).
Dalla relazione e dagli elaborati non si evincono quali basi cartografiche siano state utilizzate e non vengono riportate le date delle riprese aeree delle aerofotogrammetrie in scala 1.2.000.
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE:
Il progetto di PRG prevede le seguenti zone territoriali omogenee, disciplinate nelle "Norme di attuazione": ci si limita qui alla semplice descrizione, rimandando le considerazioni dell'Ufficio al successivo capitolo "Considerazioni sul progetto di piano", ed anche in parte al capitolo sulle "Osservazioni - opposizioni".
Zone "A" - Centro storico urbano
In questa zona ricade l'agglomerato urbano seicentesco ed i tessuti edilizi di saturazione dell'Ottocento e del Novecento.

E' interamente considerata "zona di recupero" e per essa è prevista la salvaguardia fisico- morfologica, adeguando le caratteristiche tipologiche del patrimonio edilizio esistente alle attuali necessità abitative e ricettive.

Nella zona "A", le previsioni del P.R.G. si attuano attraverso la formazione di Piani particolareggiati esecutivi ed in assenza di questi sono consentiti unicamente interventi manutentivi, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non prevedano integrale demolizione e ricostruzione delle strutture esistenti.

Per gli interventi di iniziativa sia pubblica che privata, si applicano le agevolazioni previste dalla L. 457/78 e s.m. e i. nazionali e regionali.

Nell'ambito delle destinazioni residenziali sono consentiti i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili purchè siano rispettati i caratteri tipologici originari dell'edificio.

Per le altre prescrizioni e interventi si rimanda alla lettura dell'art.14.

Le zone "A" sono poi suddivise in sottozone "A1".

Zone "A1" – Centro storico di Marina di Palma

Comprende il piccolo borgo che ha originato l'insediamento di Marina di Palma.

In questa zona non sono ammesse nuove costruzioni nelle aree libere.

Gli interventi ammissibili sono quelli di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non prevedano integrale demolizione e ricostruzione delle strutture esistenti.

Zone territoriali omogenee "B"
Sono aree totalmente o parzialmente edificate aventi le caratteristiche stabilite dall'art. 2 lett. b) del D.M. 2.4.1968.
Le zone B sono suddivise nelle sottozone B0, B1, B2, Br, Berp.

Il P.R.G. si attua attraverso singole autorizzazioni e concessioni alle condizioni specificate per ciascuna sottozona purchè i lotti risultino immediatamente serviti dalle opere di urbanizzazione primaria al momento della richiesta della concessione o il richiedente si impegni a realizzarle prima della esecuzione delle opere.

In assenza delle suddette condizioni si può procedere attraverso piani esecutivi.

Per le altre prescrizioni e interventi si rimanda alla lettura dell'art. 16.

Zone "B0" – Edilizia esistente in aree di particolari caratteristiche ambientali
Sono quelle aree edificate soggette a rischi di varia natura e consistenza sottoposte a vincoli di inedificabilità ovvero di particolare valore ambientale.
Sono consentiti:

- interventi di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 20 della L.R. 71/78 escluse le demolizioni e le ricostruzioni;
- interventi di demolizione senza ricostruzione;
- interventi di riqualificazione architettonica e urbanistica.

Zone "B1" – Aree urbane esistenti
Aree urbane di recente formazione prive di interesse storico ed ambientale.
Sono ammessi interventi di manutenzione, di ristrutturazione edilizia, ampliamento, sopraelevazione, demolizione e ricostruzione, nuove edificazioni in lotti già urbanizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

- indice fondiario max = 5 mc/mq;
- altezza max pari a 11,00 ml;
- piani fuori terra max 3;
- *densità edilizia fondiaria pari a 9 mc/mq per i lotti di terreno con superficie non superiore a mq 120;*

- volume max pari a mc 1000 per i lotti di terreno con superficie maggiore di 120 mq e non superiore a 200 mq;

Gli interventi ammessi sono meglio riportati nel dettaglio all'art. 18 delle N.T. di A.

Zone "B2" – Aree urbane esistenti

Aree urbane di recente formazione prive di interesse storico ed ambientale che formano il nucleo abitato di Marina di Palma.

In queste aree si applicano le prescrizioni riportate nell' art. 18 delle N.T. di A. ad eccezione dell'altezza massima consentita che è pari a 10,50 m..

**Zone "Br" – Aree urbane di riqualificazione**

Comprende aree urbane di recente formazione su cui ricadono prevalentemente immobili realizzati abusivamente e oggi sottoposti a procedimenti di sanatoria edilizia.

In queste sottozone sono prescritti e consentiti interventi di riqualificazione dell'edilizia esistente, di completamento degli isolati urbani e la realizzazione di attrezzature pubbliche,in particolare: interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia, ampliamento, sopraelevazione, demolizione, ricostruzione e ricomposizione planovolumetrica del patrimonio edilizio esistente regolare o già regolarizzato.

Le prescrizioni sono nel dettaglio all'art. 19 delle N.T. di A. .

**Zone "Berp" – Aree urbane esistenti**

Aree urbane di recente formazione prive di interesse storico ed ambientale caratterizzate, prevalentemente, dalla presenza di edilizia pubblica.

In queste aree si applicano le prescrizioni riportate nell' art. 18 delle N.T. di A. ad eccezione della tipologia ammessa che include esclusivamente edifici isolati a pianta libera.

Zone "C"

Sono quelle aree destinate ai nuovi insediamenti abitativi o al completamento degli insediamenti esistenti che non possono essere classificate come zone B ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 1444/1968.

Le zone C sono suddivise nelle sottozone C1, C2, C3.
L'edificazione di queste zone è subordinata all'approvazione di un piano attuativo esteso di norma, e salvo quanto poi specificato per ciascuna sottozona, all'intera area C, vengono poi precisate ulteriori regolamentazioni, rilevabili all'art. 22 delle N.T.A. in argomento.

Zone "C1" Aree di espansione urbana

Rientrano in tale classificazione le aree adiacenti alla città consolidata.
Gli interventi consentiti sul patrimonio edilizio esistente, per singola concessione, sono di ristrutturazione, nel rispetto della volumetria esistente, di ampliamento, demolizione e ricostruzione.
Le previsioni per tali zone si attuano a mezzo di piani esecutivi e saranno redatti nel rispetto dei seguenti indici e parametri riportati all'art. 23 delle N.T. di A. , di cui si riporta qui una sintesi:

- indice di fabbricabilità fondiaria max 3,50 mc/mq;
- indice di fabbricabilità territoriale max 3,50 mc/mq;
- altezza assoluta max 14 ml;
- piani fuori terra max 4;
- distanza minima fra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti non inferiore all'altezza dell'edificio più alto con un minimo assoluto di m. 10;
- distanza minima delle costruzioni dal ciglio stradale non inferiore a m. 7,50.

Zone "C2" Residenziali stagionali da completare

Sono aree localizzate nelle immediate adiacenze della borgata costiera di Marina di Palma già classificate zona C nel previdente Piano.
Le previsioni per tali zone si attuano a mezzo di piani esecutivi e saranno redatti nel rispetto dei seguenti indici e parametri riportati all'art. 24 delle N.T. di A. , di cui si riporta qui una sintesi:

- indice di fabbricabilità territoriale max = 0,75 mc/mq entro la profondità di m. 500 dalla battigia, 1,50 mc/mq al di fuori di tale fascia;
- rapporto di copertura non superiore al 15%;
- costruzioni accessorie max 30 mq;
- altezza max assoluta 8 ml;
- piani fuori terra max 2;
- lotto minimo 2000 mq;
- distanza minima fra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti non inferiore all'altezza dell'edificio più alto con un minimo assoluto di m. 12;
- distanza minima delle costruzioni dai confini m 6.00, dal ciglio stradale non inferiore a m. 10,00.

Zone "C3" Aree residenziali stagionali a bassa densità

Rientrano in questa sottozona le aree collocate in prossimità della fascia costiera nelle località Facciomare-Ciotta, marina di Palma, e Capreria-Gibildolce-Fumaloro già interessate da una intensa attività edilizia e da frazionamento fondiario.

In queste zone sono prescritti e consentiti interventi di riqualificazione dell'edilizia esistente e di completamento dell'urbanizzazione e la realizzazione di attrezzature pubbliche.
E' ammessa l'edificazione nel rispetto dei seguenti indici e i parametri riportati all'art. 25 delle N.T. di A. di cui si riporta qui una sintesi:

- indice di fabbricabilità territoriale max = 0,30;
- indice di fabbricabilità fondiaria max 0,50 mc/mq;

- rapporto di copertura non superiore al 15%;
- altezza max in ciascun punto del fronte 7,50 m;
- piani fuori terra max 2;
- lotto minimo 2.500 mq;
- distanza minima fra fabbricati m 20, dal confine m 10;
- distanza minima delle costruzioni dal ciglio stradale non inferiore a m. 10,00;
- area minima di intervento urbanistico 8.000 mq.

Complessi ricettivi all'area aperta (Camping)

In questa classificazione rientra un'area ubicata in c.da Capreria presso il Castello Chiaramontano, in cui è situato un complesso ricettivo all'area aperta da riorganizzare e riqualificare.

Sono consentiti interventi conservativi sull' edilizia esistente e opere destinate alla fruizione del mare.

Non è consentita l'edificazione di nuovi manufatti edilizi.

Servizi residenziali di interesse locale

Sono le aree destinate a sedi di attività pubbliche o di interesse pubblico, di cui agli art. 3,4 e 5 del D. M. 2/4/68 n. 1444.

La realizzazione delle previsioni relative a tali aree avviene previa approvazione di progetti planovolumetrici o di sistemazione dell'area estesi di norma all'intero ambito omogeneo destinato al servizio, nel rispetto delle leggi specifiche che regolano i vari tipi di attrezzature.

La realizzazione di edifici ed impianti di interesse pubblico all'interno delle aree destinate a servizi *può essere affidata in concessione a società ed imprese private.*

Le aree per i servizi residenziali sono distinte nelle tavole di Piano con le segueti sigle alfanumeriche:

S – Attrezzature per l'istruzione
S1 - Asilo nido
S2 – Scuola materna ed elementare
S3 – Scuola media
IC – Attrezzature di interesse comune
V – spazi pubblici attrezzati
V1 - Verde pubblico
V2 - Verde pubblico attrezzato
P – Parcheggi
A – Attrezzature generiche.

Il relativo art. 27 prosegue nella regolazione di dettaglio dei detti servizi.

Zone "D"

Parti di territorio comunale destinate ad edifici ed impianti produttivi industriali, artigianali, commerciali, direzionali.

In relazione alle differenti caratteristiche le zone D sono suddivise nelle sottozone D1, D2, D3.

- Zona D1 – Aree produttive industriali o artigianali
- Zona D 2 – Aree direzionali
- Zona D 3 – Aree per attività commerciali

Zona "D1" Aree produttive industriali ed artigianali

Parti di territorio comunale prevalentemente destinate ad insediamenti di tipo artigianale e industriale.

All'interno di tali zone sono consentiti in particolare:

- edifici ed impianti per attività industriali ed artigianali di qualsiasi natura purchè non nocive ed inquinanti, ai sensi del D.M. 23/12/1976 e successive integrazioni;
- laboratori, magazzini, depositi, rimesse, uffici, e sale mostre connessi all'attività di produzione;
- depositi, anche all'aria aperta, e magazzini;
- locali per attività commerciali di media e grande distribuzione, centri commerciali;
- locali per attività di commercio all'ingrosso;
- uffici pubblici e privati centri servizi, centri direzionali;
- centri di rottamazione ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali;
- distributori di carburante per autotrazione;
- attrezzature sportive e zone di verde attrezzato.
- viabilità e parcheggi;
- servizi sociali,
- attrezzature tecnico-distributive.

Le zone D1 sono distinte, per le loro diverse caratteristiche, nelle sottozone D1.1 e D1.2.

Sono classificate D1.1 le parti già destinate a zone produttive nel previgente strumento urbanistico e già interessate da un PIP in corso di attuazione. In tali zone continuano ad applicarsi le disposizioni normative e le previsioni planivolumetriche del piano approvato.

Le sottozone D.1.2 sono destinate all'ampliamento del polo produttivo esistente. L'edificazione è subordinata di norma alla approvazione di un apposito piano attuativo, riferito ad un'area di intervento non inferiore a 10.000 mq, redatto nel rispetto dei seguenti indici e parametri riportati all'art. 28 delle N.T. di A. di cui si riporta qui una sintesi:

- indice volumetrico fondiario 3,00 mc/mq;
- rapporto di copertura < o = al 30%;
- altezza massima delle costruzioni 10 m;
- lotto minimo 2.000 mq;
- distacchi dai confini del lotto 6.00 m;
- distacchi dal ciglio stradale 10 m.

Zona "D2" Aree per attività direzionali

Parti di territorio comunale prevalentemente destinate ad insediamenti di tipo direzionale e di grandi attrezzature di interesse territoriale.

All'interno di tali zone sono consentiti in particolare:

- attrezzature religiose, sanitarie, culturali, amministrative;
- locali per lo spettacolo;
- locali per convegni e mostre;
- alberghi ristoranti e mostre;
- uffici pubblici e privati;
- locali per attività commerciali di media e grande distribuzione, centri commerciali;
- attrezzature sportive e zone di verde attrezzato;
- Viabilità e parcheggi;
- Attrezzature tecnico-distributive.

Gli interventi sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo di iniziativa pubblica, redatto nel rispetto dei seguenti indici e parametri riportati all'art. 30 delle N.T. di A. :

- indice di fabbricabilità territoriale max = 2,5 mc/mq;
- rapporto di copertura inferiore o uguale a 1/3;
- distacchi dai confini del lotto 10.00 m;
- distacchi dal ciglio stradale 20 m.

Zona "D3" Aree per attività commerciali

Sono destinate ad attività produttive commerciali.

L'edificazione è subordinata alla approvazione di un piano attuativo, redatto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- indice di fabbricabilità territoriale max = 2,0 mc/mq;
- rapporto di copertura inferiore o uguale al 40%;
- distacchi dai confini del lotto 10.00 m;
- distacchi dal ciglio stradale 15 m.
- altezza massima delle costruzioni max 10 m;
- piani fuori terra max 2;
- lotto minimo 2.000 mq.

Zone "E"

Si tratta di parti del territorio comunale destinate esclusivamente ad attività agricole, zootecniche residenziali, agrituristiche e a quelle ad esse connesse.

Si suddividono in sette sottozone:

- "E1" – Aree agricole
- "E2" – Aree soggette a tutela
- "E3" – Aree boscate
- "ECt" – Aree di verde agricolo a suscettività turistica
- "Ep" – Aree di parco agricolo
- "Et" – Aree di parco territoriale
- "Ef" – Aree di parco fluviale

Aree naturali protette

Sono le parti del territorio comunali classificate come Siti di Interesse Comunitario (SIC).

Aree archeologiche

Comprendono le aree interessate da ritrovamenti archeologici.

Sono prescritti e consentiti tutti e solo gli interventi orientati alla migliore fruizione pubblica del bene.

Zone "F" – attrezzature e servizi di interesse generale

Comprendono le parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di livello generale, pubblici o di interesse pubblico.

Le diverse attrezzature sono identificate nelle tavole di piano con le seguenti sigle alfanumeriche:

F1 – Impianti ed attrezzature per lo sport
F2 – parchi urbani
F3 – attrezzature per l'istruzione superiore
F4 - attrezzature ed impianti tecnico distributivi
F5 – attrezzatura cimiteriale
F – attrezzature generiche.

PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

- La Relazione sulla programmazione urbanistica riferita al settore commerciale, di cui alla legge regionale n. 28/99 e DPRS 11/07/2000 non risulta inserita come documento a sè stante, tuttavia un intero capitolo della Relazione Tecnica (il 4.8) viene dedicato alle attività commerciali: dalla relazione risulta che non vi sono a Palma grandi strutture di vendita, ma vi è una serie di strutture medie, tutte identificate, e numerosi esercizi di vicinato, su cui la Relazione si dilunga, dedicando infine un paragrafo, completo di appositi diagrammi alle prospettive del settore, che tuttavia non appaiono allo stato destinate a grande sviluppo.
- Vi è poi un ulteriore paragrafo della Relazione dedicato all'argomento, all'interno del capitolo sulla "Zonizzazione", che è il paragrafo 7.4.10 intitolato "La programmazione della rete distributiva commerciale".

REGOLAMENTO EDILIZIO E CONSIDERAZIONI DELL'UFFICIO SUL MEDESIMO

Al P.R.G. è annesso il R.E. che si compone di 145 articoli.

Vengono di seguito esplicitate le prescrizioni proposte da questo Ufficio.

Pur se l'argomento è trattato dal secondo comma dell'art. 145 del suddetto R.E.,si ritiene ancora più chiarificatorio prescrivere, in base alla gerarchia delle fonti normative, che il primo paragrafo dell'articolo 2 vada così riscritto : *" All'interno del territorio comunale si applicano le disposizioni del presente Regolamento Edilizio, a meno che leggi, decreti o altri atti giuridicamente sovraordinati al R.E. stesso non dispongano, sulle varie materie, in maniera differente."*

In fondo e di seguito al terzo capoverso dell'art. 11 va apposta la seguente frase: *"In particolare il rilascio delle concessioni singole è condizionato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria".*

Al punto "d" dell'art. 58 le parole "*ove intervenga il nulla osta dell'autorità sanitaria e dei Vigili del Fuoco*", vanno sostituite con le parole *"ove intervenga il parere favorevole dell'autorità sanitaria e, se necessario secondo la normativa antincendi , quello dei Vigili del Fuoco"*: ciò in quanto occorre tener conto che i Vigili del Fuoco sono Organo del Ministero degli Interni, e rilasciano i nulla osta previsti dalla normativa sulla prevenzione incendi, che peraltro può subire aggiustamenti nel tempo.

All'articolo 62, al posto delle parole *" dall'ufficiale sanitario "*, che è un medico e non un esperto in tecnologia dei materiali da costruzione ,vanno sostituite le parole *"in sede di valutazione da parte della Commissione Edilizia e dell'U.T.C per il rilascio della concessione o autorizzazione "*.

Al primo paragrafo dell'art. 63 , dopo la parola "sottostanti" vanno aggiunte le parole *",con una tolleranza massima del 5% di differenza in estate e del 10% in inverno "*. Infatti ottenere una temperatura nel sottotetto "uguale" a quella dei piani sottostanti presupporrebbe innanzitutto che tutti i piani sottostanti avessero la medesima temperatura allo stesso momento, il che è tutto da dimostrare; inoltre ottenere una temperatura "uguale" a quella (per es.) del piano sottostante è tecnicamente difficile , per cui il principio di assicurare "vivibilità" è corretto, ma occorre tener conto dell'applicabilità pratica.

Subito di seguito inoltre va aggiunta la frase : "*I controlli vanno effettuati sia in estate che in inverno e l'Ufficio che rilascia l'abitabilità potrà inserire la clausola della subordinazione dell'efficacia dell'abitabilità al completamento dei controlli, con il ritiro del certificato in caso di risultato negativo dei controlli , rilasciando successivamente apposito certificato integrativo o sospendendo l'abitabilità e ritirando il precedente certificato in caso di riscontro negativo fino ad eventuali aggiustamenti tecnici da parte della proprietà e successivi controlli positivi sia in estate che in inverno.Fermo restando il rispetto della normativa in tema di risparmio energetico e dispersioni termiche."*

In fondo, e di seguito, all'art. 65, vanno aggiunte le parole *:" Vanno in ogni caso previsti tutti gli accorgimenti per la sicurezza anche per le eventuali persone che vi si trovino occasionalmente (ad es. per lavori, stendimento di panni, ecc.)."* .

All'art. 66 comma 5, questo Ufficio non condivide la norma, in quanto almeno un bagno deve poter fruire di luce diretta e di ricambio d'aria naturale , senza il ricorso a fonti di energia elettrica, e questo anche per motivi di risparmio energetico oltreche igienici. Pertanto al detto quinto comma le parole "I servizi igienici..." vanno sostituite con le parole *"Gli eventuali secondi secondi servizi igienici..."* In fondo al detto 5 comma va comunque aggiunta la frase :*"Per quanto riguarda i primi servizi igienici, sono ammissibili con illuminazione artificiale e ventilazione forzata solo nei casi di servizi igienici già realizzati in unità immobiliari già esistenti e regolarmente assentite ovvero regolarmente già sanate, ovvero qualora in corso dell'esame della procedura di sanatoria l'U.T.C. riconosca inevitabile il servizio igienico al chiuso o comunque assolutamente dispendioso spostarlo oppure dotarlo di finestra o luce".*

All'art. 87 (balconi e volumi in aggetto in zone A) il periodo :"per le strade o spazi pubblici aventi larghezza superiore a m. 7,00, con aggetto massimo pari a 1/8 della larghezza della strada o dello spazio pubblico" , va corretto con *"larghezza compresa fra sei e sette metri"* ; il successivo periodo "per le strade o spazi pubblici aventi larghezza compresa tra 5 e 8 metri, con aggetto massimo di cm. 100" va corretto con *"larghezza superiore a sette metri"*.

In fondo al detto articolo 87, per ragioni di sicurezza stradale, va aggiunto il periodo : *"In ogni caso i balconi non potranno superare come sporgenza massima, quella del marciapiede sottostante diminuita di venti centimetri."* Analogamente in fondo al 5° comma dell'art. 53, che tratta aggetti e sporgenze in generale, dopo le parole "*larghezza del marciapiede sottostante*" vanno aggiunte le parole "*diminuita di venti centimetri*".

A parte l'art. 62 già trattato, in generale ove è nominata la figura dell'Ufficiale Sanitario, deve intendersi la figura che istituzionalmente nel tempo ne assume le competenze in base all'evoluzione della normativa ( attualmente per la quasi totalità dei casi è l'A.U.S.L.).

E' fatta prescrizione al Comune di adeguare il R.E. alla Circolare 13 Aprile 2001 n. 2 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 2001, introducendo nel R.E. la Commissione Edilizia con i relativi articoli regolamentatori.

CONSIDERAZIONI SUL PROGETTO DI PIANO

Sul "S.I.C." "Litorale di Palma di Montechiaro"

Nel territorio comunale insiste un'area individuata dal D.M. 03/04/2000 come "Sito d'importanza comunitaria – Litorale di Palma di Montechiaro – ITA040010". Detto sito è stato riportato negli elaborati di piano ed è stata attribuita la destinazione di "Aree naturali protette". L'articolo 40 delle N.T. di A. che disciplina detti ambiti, stabilisce un regime di immodificabilità assoluta.

Questa U.O. 3.4 prende atto della norma proposta dal piano, tuttavia prescrive comunque l'acquisizione da parte comunale della valutazione d'incidenza che sarà formulata dal competente Ufficio (in atto il Servizio 2 del Dipartimento Regionale del Territorio) in aderenza alla Circolare A.R.T.A. n. 03/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. del 05/03/04.

SULLA ZONIZZAZIONE

ART. 13

Per evitare malintesi sulla possibilità d'insediamento di laboratori che pur non essendo nocivi, molesti e rumorosi, per la loro grandezza possano costituire motivo di ingente afflusso di persone e merci, davanti alle parole "*Laboratori a carattere artigianale*" va inserito l'aggettivo "*Piccoli...*".

Per gli stessi motivi, data anche la particolare situazione di carico urbanistico di Palma di Montechiaro, al quarto capoverso del medesimo art. 13 vanno cassate le parole "*...centri direzionali e commerciali ed...*" .

Art. 16
In fondo al terzo capoverso dell'art. 16 ,dopo la parola *"realizzarle"* e prima delle parole *"prima dell'esecuzione delle opere"* vanno inserite le parole *"in accordo con le istruzioni comunali al riguardo."*
ZONE B :
Sull'art. 16 delle N.T.A., questo Ufficio non condivide_il decimo capoverso ("Gli edifici...) in quanto le destinazioni particolari delle norme previgenti hanno una loro ragion d'essere e non è possibile eliminarle in maniera così generale.
ZONE Bo
Gli insediamenti esistenti lungo la fascia costiera in direzione Sud-Est (Punta Ciotta – Torre di Gaffe), nelle tavole di analisi, in particolare nella tavola 3.4 in scala 1:10.000, titolata: "*Stato di fatto e di diritto Previsioni urbanistiche esistenti*", non risultano assentiti da alcuna previsione urbanistica.
I suddetti ambiti nel progetto di P.R.G. non appaiono supportati da sufficienti e appropriati supporti analitici per invocare la classificazione di zona Bo (edilizia esistente in aree di particolari caratteristiche ambientali), in special modo quando detta zona ricade all'interno di quella porzione di territorio comunale (fascia costiera) sottoposta a particolare tutela istituita dalla L.R. 78/76 (art. 15). Non appare sufficientemente documentata la situazione degli edifici realizzati entro la fascia dei 150 metri dalla battigia in epoca antecedente l'anno 1976 e quelli realizzati in epoca successiva, e conseguentemente in base all'attuale normativa non ammissibili.
Non appare condivisibile, stante la vigenza dell'attuale legislazione, attribuire a questi ambiti ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1444 del 02/04/1968 la classificazione di Z T.O. "B", sia pure con una potenzialità volumetrica pari a zero, non essendo stato evidenziato lo "status" giuridico che ne poteva giustificare l'ammissione fra le categorie qualificabili all'interno del cosiddetto stato di fatto urbanistico.
Ciò posto, la problematica testè evidenziata non può essere limitata e circoscritta al solo fatto giuridico-amministrativo, essendo di preminente interesse urbanistico la refluenza che questo tipo di determinazione potrebbe avere sulla più complessiva e generale tematica del riassetto della costa e più specificatamente del suo litorale.
Alla luce di quanto sopra, si prescrive lo stralcio delle zone "Bo" negli ambiti in argomento, rilevabili in particolare dalle tavole 5.2.D e 5.2.E, onerando il Comune di Palma di Montechiaro di effettuare la verifica dello stato giuridico–amministrativo degli edifici ricadenti in tali ambiti, e conseguentemente procedere alla redazione di pianificazione tendente al recupero urbanistico – ambientale compatibile del litorale, in una più generale e complessiva strategia di riconversione – infrastrutturazione della volumetria disponibile.
Nelle more sono consentiti soltanto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti e nelle aree libere o che si rendano libere si potrà operare con i parametri di zona E agricola (mc/mq 0,03), fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 15 della L.R.78/76.
ZONE B1
L'altezza massima proposta in generale di 14 metri e 4 piani fuori terra appare francamente eccessiva in rapporto alle dimensioni tipiche dell'architettura dei paesi; in particolare essendo Palma di Montechiaro un Comune fortemente interessato dal fenomeno dell'abusivismo e tenendo poi conto che la larghezza media delle strade non è elevata si ritiene più congruo il medesimo limite stabilito dai progettisti stessi per i lotti interclusi , per cui al sesto capoverso dell'art. 18 va apposta la seguente frase, in sostituzione: " -l'altezza massima sarà pari a m. 11,00 con non più di tre piani fuori terra".
ZONE C1
Analogamente alle zone B1, all'art. 23 , quarto capoverso, punto b) va apposta la seguente frase, in sostituzione: " -altezza massima assoluta m. 11,00 con non più di tre piani fuori terra".
ZONE C3
Le zone C3 previste nelle località di "*Facciomare – Ciotta* " sono contigue in direzione Est, e vicine in direzione Sud, al sito d'importanza comunitaria prima descritto. Per dette zone, da stralciare in questa sede, è prescritta l'assoluta inedificabilità nelle more dello studio d'incidenza e della conseguente acquisizione da parte comunale della valutazione d'incidenza che sarà formulata dal competente Ufficio (in atto il Servizio 2 del Dipartimento Regionale del Territorio) in aderenza alla Circolare A.R.T.A. n. 03/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. del 05/03/04, e nel rispetto del D.P.R. 357/97, e ss.mm.ii. e della conseguente disciplina urbanistica da effettuarsi nelle forme di legge.
Per quanto attiene all'art. 25 delle N.T. di A. che disciplina la zona C3, si prescrive di portare a mq. 10.000 l'area minima di intervento urbanistico.
ZONE ECt (art. 36 ed art. 7 N.T.A.)
Le zone ECt poste a Sud – Est del territorio comunale, tra le località di Punta Ciotta e Torre di Gaffe, peraltro caratterizzate nel progetto di Piano da una densità edilizia molte volte superiore a quella stabilita dalla legge per le zone "E", per la vicinanza al sito d'importanza comunitaria, vanno stralciate alla stregua di quanto prescritto in questo parere per la zona C3. Conseguentemente viene a cadere l'art. 7 delle N.T.A. relativo alle zone Ect, ferma restando la numerazione degli altri articoli.
OSSERVAZIONI–OPPOSIZIONI AL PIANO
OSSERVAZIONI ENTRO I TERMINI
Occorre premettere che alcune osservazioni pervenute oltre i termini sono in realtà integrazioni o repliche di osservazioni pervenute entro i termini (la Delibera del Commissario Straordinario sulle controdeduzioni è la n. 414 del 14 Maggio 2005) e quindi sono da considerarsi trattate all'interno del parere che questo Ufficio formulerà sulle corrispondenti osservazioni pervenute entro i termini. In particolare esse sono :

1) Ditta Gulino Calogera : integrazione all'osservazione n. 232 del P.R.G. ; datata 14/7/05 ed assunta al protocollo di questo Assessorato il 19/7/05 col n. 44833 (originale più copia) ;
2) Ditta Gulino Calogera : integrazione all'osservazione n. 233 del P.R.G. ; datata 14/7/05 ed assunta al protocollo di questo Assessorato il 19/7/05 col n. 44834 (originale più copia) ;
3) Ditta Cammalleri Rosina : già presente tra le osservazioni pervenute entro i termini, col n. 87 ; assunta al protocollo di questo Assessorato il 06/10/05 col n. 60289 ;
4) Ditta Di Falco Luigi : chiede il riesame dell'osservazione n. 156 ; assunta al protocollo di questo

Assessorato il 21/11/2005 col n. 70181 ;

5) Ditta Catania Francesca : chiede il riesame dell'osservazione n. 259 ; assunta al protocollo di questo Assessorato il 22/11/05 col n. 70425 ;
6) Ditta Di Maggio Provvidenza : chiede il riesame dell'osservazione n. 226 ; assunta al protocollo di questo Assessorato il 22/11/05 col n. 70428 ;

Dette ultime tre sono state indirizzate al C.R.U. e sono state ritrasmesse a questa U.O. 3.4 con nota U.O. 7.2 (Segreteria C.R.U.) prot. n. 495 del 23/11/05.

GENERALITA' SULLA TRATTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Nella Relazione dei Progettisti sulle controdeduzioni , allegata alla suddetta Deliberazione del Commissario Straordinario, viene rilevato come molte delle osservazioni siano riconducibili ad alcuni temi ricorrenti e viene perciò ritenuto di identificare quattro temi principali:

A) Osservazioni che si riferiscono ad aree interessate da progetti approvati dall'U.T.C.,ma per i quali non è ancora stato rilasciato il permesso di costruire , ovvero da Piani di Lottizzazione approvati in linea tecnica, ma non ancora giunti alla definitiva approvazione. Sostanzialmente, per salvaguardare i diritti d'aspettativa dei cittadini verso la conclusione di procedimenti già "positivi", ma ancora "in itinere", viene proposta dai Progettisti stessi la modifica dell'art. 66 delle N.T.A., e viene proposto il nuovo testo dell'art.66 , che è il seguente:

*Efficacia delle concessioni e delle autorizzazioni*

*Sono fatte salve, qualunque sia la destinazione urbanistica indicata nel P.R.G., le concessioni edilizie e le autorizzazioni rilasciate anteriormente all'adozione del presente P.R.G., nonché quelle il cui rilascio è in corso alla data di adozione del piano, purchè alla stessa data il relativo progetto sia stato già favorevolmente esitato dall'U.T.C. e purchè i lavori vengano iniziati entro un anno dal rilascio della concessione e portati a termine entro tre anni dall'inizio dei lavori.*

*Sono altresì fatti salvi, qualunque sia la destinazione urbanistica indicata nel P.R.G. i piani di lottizzazione approvati ovvero anche soltanto favorevolmente esitati dall'U.T.C. alla data di adozione del Piano, a condizione che i relativi lavori vengano iniziati entro cinque anni dalla stessa data.*

*Nel caso di edifici realizzati in forza della deroga di cui ai commi precedenti,l'edificio e la relativa area di pertinenza assumono la titolazione urbanistica di zona B0 ".*

Questo Ufficio concorda con il riconoscimento delle aspettative dei cittadini riguardo ai procedimenti in itinere, e tien conto anche delle spese che si presume siano state affrontate per produrre i relativi progetti, e pertanto concorda con la modifica dell'art. 66 delle N.T.A. nella forma proposta. Tuttavia risulta eccessivo attribuire per i piani di lottizzazione basati sul vecchio strumento urbanistico la possibilità di iniziare i lavori fino a 5 anni dalla data di adozione del nuovo, e ritiene più congruo di sostituire il proposto termine di "*cinque anni*" con il più realistico termine di "*due anni*" .

B) Osservazioni relative alla zona "B0" di Marina di Palma

I Progettisti propongono di aggiungere alla fine dell'art. 17 delle N.T.A. un comma che in effetti apre la strada all'edificazione con una condizione non perfettamente delineata sotto il profilo della certezza del diritto, con riferimento invece ad una zona volta alla riqualificazione dell'esistente, cosa della quale si sente la indubbia necessità, e cioè *"che venga prodotto uno studio d'impatto riferito alle valenze paesaggistiche dell'area ed alle caratteristiche geologiche e morfologiche dei terreni e che venga acquisito preventivo nulla osta da parte dei competenti Uffici del Genio Civile e della Soprintendenza BB.CC.AA."*

Tenuto conto delle valenze paesaggistiche della Marina di Palma, e dell'esasperata morfologia dei terreni, ricordate proprio dagli stessi progettisti, e tenuto conto del particolare valore ambientale dell'area in questione , questo Ufficio non concorda con la proposta in argomento.

C) e D) Per le medesime motivazioni generali volte alla salvaguardia delle aree con particolari caratteristiche ambientali, con la riqualificazione dell'esistente, questo Ufficio non concorda con le ulteriori modifiche all' art. 17 delle N.T.A. proposte ai punti C e D riguardanti rispettivamente *"le zone B0 comprese entro il perimetro delle aree classificate a rischio nel Piano Straordinario di Assetto Idrogeologico dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente", e "le zone B0 non comprese..."*

Risulta allegato ai documenti trasmessi il libro/protocollo speciale timbrato e vidimato dalla Segreteria Comunale con 295 osservazioni ricevute entro i termini.

Uguale elenco risulta contenuto a stampa nella deliberazione suddetta del Commissario Straordinario relativa alle controdeduzioni comunali alle osservazioni/opposizioni.

Si precisa che nell'elenco riassuntivo delle osservazioni, comprendente 12 pagine, inserito nella suddetta Delibera Commissariale prima della "Relazione parere tecnico sulle osservazioni/opposizioni al P.R.G.", si rilevano alcuni rari errori materiali che sono stati corretti nell'elenco che segue, verificato con gli originali di ciascuna osservazione.

Si riporta perciò di seguito l'elenco delle singole osservazioni complete dei pareri relativi.

Si precisa che allorchè il parere comunale ed il parere di questo Ufficio sono riportati con uguali scritte, si intende la condivisione del parere comunale in maniera completa, ivi comprendendone le motivazioni, le specificazioni ed i limiti; occorre tener conto tuttavia anche di quanto specificato da questo Ufficio ai sopra trattati punti "A","B","C","D" del presente capitolo, e prima ancora sulla "zonizzazione" e in specie sulle zone "B0": in particolare perché alcune risposte comunali, oltre a trattare l'osservazione vera e propria, fanno anche riferimento ai suddetti punti, sui quali questo Ufficio, come ora detto, non concorda. Pertanto anche in caso di uguale scritta, va tenuto presente il detto parere negativo di questo Ufficio sui punti suddetti. Allorché il parere di questo Ufficio sia divergente, anche in parte, da quello Comunale, sull'osservazione vera e propria, verrà esplicitato e scritto in grassetto.

| Osserv. N° | Ditte/oggetto | Parere reso dal progettista e Controdeduzioni del Commissario Straordinario Delibera n. 414 del 14/05/05 | Parere del Serv. III/DRU | Tavole |
|---|---|---|---|---|
| 1 | **La Gaetana Francesco**<br>Variazione della classificazione da strada a zona Br per tener conto di edilizia esistente | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 2 | **Lombardo Pietro**<br>Inserimento edificio | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 3 | **Lombino Giuseppe**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |
| 4 | **La Castellana Franco**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |
| 5 | **Canta Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 6 | **Melluso Felice**<br>Variazione della classificazione da zona B0,F2 a zona B (cfr. oss. N. 28) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 7 | **Di Caro Giacomo**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |
| 8 | **Saccomando R. e Trupia R.**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature a zona Br | Non Accoglibile | **Non va solo considerato l'interesse pubblico, ma anche il bilanciamento dello stesso con la compressione dei diritti della proprietà : in questo caso trattasi di area di piccola estensione in zona periferica per cui si può accogliere l'osservazione; restano ovviamente tutte le prescrizioni di qualsiasi natura sui distacchi dalle strade previste ed esistenti.** | Tav. 8 |
| 9 | **Mazza Gioacchino**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona B | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 10 | **Calafato Armando**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Non accoglibile | **Non accoglibile a meno che il progetto dichiarato presentato il 30 Dic 04 non rientri nella normativa di cui al novellato art. 66 delle N.T.A.** | Tav. 8 |
| 11 | **Capizzi Giuseppe**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 12 | **Vella Rosario**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |
| 13 | **Debilito Marianna**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |
| 14 | **Inguanta Rosario.**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona C3 o E1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 15 | **Lo Brutto Domenico**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16 | **Scarpello Carmela**<br>**Variazione della classificazione da zona Br a zona B** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 17 | **Tramontana Rosa**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 18 | **Scopelliti Nazareno**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 19 | **Romano Pierina**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 20 | **Romano Filomena Carmela**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 21 | **Lauricella Maria**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona C3 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 22 | **Crescimanno Cesare e Isabella**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona turistico-alberghiera | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 23 | **Mangiavillano Giuseppe e Meli A.Maria**<br>Variazione della classificazione da zona SIC a zona E1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 24 | **Scopelliti Giuseppa**<br>Variazione della classificazione da zona C2, C3 e Ect a zona C2 e C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 25 | **Sortino Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona S2 e viabilità a zona Br (vedi oss. 152) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A-9B |
| 26 | **Sortino Rosario, M. e A.**<br>Variazione della classificazione da zona S2 e viabilità a zona Br | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A-9B |
| 27 | **Sortino Angela**<br>Rettifica errore di rappresentazione | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 8 |
| 28 | **Melluso Felice**<br>Variazione della classificazione da zona B0,F2 e viabilità a zona B (cfr. osserv. N. 6 ) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 29 | **Canta Rosa**<br>Inserimento di edificio e riclassificazione | Accoglibile | **Fermo restando che l'area ricade all'interno della zona R4 a rischio idrogeologico, potrà assegnarsi la zonizzazione B0 all'area su cui sorge la pizzeria, allorché il fabbricato avrà conseguito la sanatoria, fermi restando eventuali permessi previsti dall'art. 55 del Codice della Navigazione** | Tav. 10B |
| 30 | **Scopelliti Salvatore e Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona S2 a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 31 | **Vaccaro Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona SIC a zona E1 | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 32 | **Vaccaro Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 33 | **Vaccaro Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona S2 a zona edificabile | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A |
| 34 | **Pace Salvatore**<br>Rettifica della viabilità | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 8 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 35 | **Micciché Giovanni e Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona P a zona edificabile | Parzialmente accoglibile | **Accoglibile se applicabile il novellato art. 66 delle N.T.A.** | Tav. 10B |
| 36 | **Pace Pasquale**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Accoglibile | **Accoglibile se sussistono le condizioni di cui al novellato art. 66 delle N.T.A., ma non come cambio della titolazione dell'area.** | Tav. 10.B |
| 37 | **Carapezza Angelo**<br>Variazione della classificazione da zona E2, C3 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10 B |
| 38 | **Zarbo Calogero e altri**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona C3 o E1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10 B |
| 39 | **Avanzato Calogero e altri**<br>Variazione della classificazione da zona C1 ed Ep a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A |
| 40 | **Burgio Letizia**<br>Variazione della classificazione da zona V2 a zona V2 ed attrezzzature generiche (A) | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9E |
| 41 | **Burgio Gaetana**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 42 | **Bongiorno Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona E2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 43 | **Incorvaia -Rosaria**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10 B |
| 44 | **Filippazzo Antonino**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9B |
| 45 | **Mangiavillano Giuseppa**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 10 D |
| 46 | **La Gaetana Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona strada a zona Br per tenere conto di edilizia esistente - cfr. oss.1 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 47 | **Zarbo Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona C3 | Accoglibile | **Non accoglibile in quanto la proprietà ricade nella zona B0 compiutamente e perfettamente delimitata a Nord più che dalle zone C3 (almeno direttamente) dalla strada comunale panoramica Tumazzo, che costituisce il confine tra le due zone** | Tav.-10 B |
| 48 | **Vinciguerra Savatore**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona Br | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 49 | **Piritore Gerlando**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona B | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 50 | **Morgana Salvatore**<br>Eliminazione viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 51 | **Di Miceli Giuseppa**<br>Eliminazione viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 52 | **Castronovo Casimiro ed altri**<br>Eliminazione viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 53 | **Calafato Tommaso**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 54 | **Calafato Linda**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature a zona C1 | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 55 | **Sanfilippo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona Berp a zona B1 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 56 | **Sanfilippo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona C1 | Accoglibile | **La Ditta ha richiesto di poter continuare ad usare i parametri previgenti C/1, cioè quelli del vecchio P.d.F. Va quindi applicato l'art. 66 novellato delle N.T.A. e per tener conto di quanto asserito nella risposta comunale, e cioè "che negli stessi elaborati d'analisi del P.R.G. era già evidenziata la circostanza esposta dal ricorrente" si attribuirà al lotto di attuale pertinenza dell'edificio, per come delimitato nell'osservazione e nel P.R.G. a zona "A", la destinazione di zona "C1" del nuovo P.R.G.** | Tav. 9D |
| 57 | **Sambito Gioacchino Salvatore**<br>Eliminazione viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9C |
| 58 | **Amato Domenico**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 59 | **Bruno Maria Domenica e altri**<br>Variazione della classificazione da zona V1 e adeguamento viabilità | Accoglibile | **Accoglibile la prima osservazione, ma la seconda va accolta con la condizione della verifica dell'imbocca-tura da parte U.T.C. in sede del progetto esecutivo del P.d.L., comunque in modo da garantire la visibilità all'incrocio e la sicurezza stradale e sempre fatte salve le norme del Codice della Strada** | Tav. 9C e 10B |
| 60 | **Incardona Giuseppe n.q.**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 61 | **Incardona Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9C |
| 62 | **Lo Curto Giovanni**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 63 | Scopelliti Elisabetta<br>Variazione viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10 B |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64 | **La Marca Maurizio n.q.**<br>Variazione della classificazione da zona V1 e viabilità a zona C1 | Parzialmente Accoglibile | Parzialmente Accoglibile | Tav. 9C |
| 65 | **Falsone Nino ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 66 | **Catania Rosaria**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 67 | **Taibi Lillo**<br>**Variazione della classificazione della zona V2** | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9E |
| 68 | **Attardo Rosario**<br>**Variazione della classificazione da zona F2 a zona Br** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 69 | **Vaccaro Benedetto**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona C | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 70 | **Vaccaro Benedetto**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona C | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 71 | **Errera Alberto**<br>Variazione della classificazione da zona Ep e F2 a zona edificabile | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 72 | **Lo Faro Pasquale e Zarbo E.**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | **Non accoglibile nel senso che la premessa di cui al punto "B" non è stata condivisa da questo Ufficio:nella zona B0 su cui insiste anche l'edificio degli osservanti, peraltro con sanatoria che ad oggi non risulta conseguita, sono comunque consentiti interventi di ristrutturazione** | Tav. 10B |
| 73 | **Castellana Paolo Aldo**<br>**Cancellazione di un fabbricato** | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10E |
| 74 | **Averna Grazia**<br>**Spostamento della viabilità** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 75 | **Vinciguerra Carmelo**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona Br (vedi oss. 48 e 103 ) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 76 | **Farruggio Angelo**<br>Variazione della classificazione da zona Br e viabilità a zona Br | Parzialmente accoglibile | **Parzialmente accoglibile, nel senso che si può destinare a zona Br solo la zona a trapezio rettangolo, che si ottiene in pianta proseguendo sui due allineamenti dell'edificio che esiste tra la parte interclusa (Br ) di proprietà dell'osservante e la prevista piazzetta, per non oltre una decina di metri : diversamente, scomparirebbero la piazzetta antistante la zona Ic, e la via di accesso dalla via Brodolini alla piazzetta stessa ed alle due vie interne .** | Tav. 9D |
| 77 | **Zarbo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona S1 ed attrezzature generiche (A) a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9B e Tav. 9D |
| 78 | **Mangiavillano Giuseppe e Attardo L.**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona edificabile | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 79 | **Vaccaro Rosaria**<br>Variazione della classificazione da zona Br e V2 a zona C o Br | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C |
| 80 | **Tutino Teresa**<br>Variazione della classificazione da zona B0 e V2 a zona B2 o B2 e B0 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 81 | **Meli Giovanna**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 82 | **Lombardo Pietro**<br>Inserimento edificio | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 83 | **Puzzangaro Lillo**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 84 | **Incardona Salvatore**<br>Inserimento edificio | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9C |
| 85 | **Scopelliti Giuseppa**<br>Riperimetrazione zona B0 e area a rischio Rr4 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 86 | **Arcadipane Giuseppe**<br>Variazione viabilità | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9F |
| 87 | **Cammalleri Rosina**<br>Variazione della classificazione da zona agricola a suscettività turistica | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10E |
| 88 | **Piritore Sara Maria**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B e V1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A e Tav. 9C |
| 89 | **Vinciguerra Antonio**<br>Richiesta di tener conto della Concessione edilizia | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 7 |
| 90 | **Barletta Andrea e altri**<br>Richiesta di tener conto del P.di L. | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C |
| 91 | **Taibi Rosario**<br>Rettifica della viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 92 | **Zarbo Carlo**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona B0 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10E |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 93 | **Zarbo Angelo e Fiaccabrino Carolina**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.8 |
| 94 | **Alessi Mario**<br>Rettifica della viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 95 | **Leone Calogero**<br>Rettifica della viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 96 | **Alessi Mario**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 97 | **Rizzo Angelo**<br>Rettifica della viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 98 | **Falsone Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 99 | **Zarbo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona S1 ed attrezzature generiche (A) a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9B e Tav. 9D |
| 100 | **Leone Diego n.q.**<br>Variazione della classificazione da zona D3 ed E1 a zona D1 | Accoglibile | Accoglibile | Tav.8 |
| 101 | **Sambito Domenico e Vella Gaetano**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9A |
| 102 | **Butera Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona S2 a zona C1 o Br | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A |
| 103 | **Mancuso Alfonso**<br>Variazione della classificazione da zona per attrezzature generiche a zona Br | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 104 | **Puzzangaro Carmelo**<br>Variazione della classificazione da zona V1 e Viabilità a zona Br | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 105 | **Vella Antonio e Alotto C.**<br>Variazione della classificazione da zona P a zona Br | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| 106 | **Viena Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona C3 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 7 |
| 107 | **Viena Giuseppe, Calogera e Sasà**<br>Variazione della classificazione da zona P a zona costruibile | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 108 | **Rosario Di Falco**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona C3 ed Ect | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 109 | **Alotto Palma**<br>**Variazione della classificazione della zona B0 (vedi oss.110 e 112)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 110 | **Pace Salvatore e Vario Maria Concetta**<br>**Variazione della classificazione *della zona B0 (vedi oss. 109 e 112)*** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 111 | **Lombardo Salvatore e Alotto Vincenza**<br>Variazione della classificazione da zona F2 a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 112 | **Rizzo Giorlando**<br>**Variazione della classificazione da zona B0 (vedi oss. 109 e 110)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 113 | **Carlino Diega**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 114 | **Angelo Portella**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 115 | **Amico Ignazio e Provenzali Calogero**<br>Variazione della viabilità | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9C |
| 116 | **Salerno Gioacchino**<br>Variazione della classificazione da zona P a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile (n.b.: nella risposta comunale è scritto "per tener conto dell'edificio realizzato e della precedente destinazione urbanistica si ritiene che possa parzialmente accogliersi l'osservazione titolando zona E2 l'edificio esistente e l'area di pertinenza" : poiché la precedente destinazione urbanistica era "C3" : probabilmente "E2" è un refuso da correggere. In "C3".) | Tav. 10B |
| 117 | **Virone Calogero**<br>Inserimento del P.di L. | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 118 | **Lo Sardo Rosa**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9B e Tav. 9D |
| 119 | **Brancato Carmela**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona edificabile | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9B |
| 120 | **Sambito Carmela**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 121 | **Sortino Carlo**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona Ect | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 122 | **Conti Crocifissa**<br>**Variazione della classificazione della zona F** | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9E |
| 123 | **Di Miceli Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona B0 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 124 | **Lumia Maria**<br>Variazione della classificazione da zona Ect a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10E |
| 125 | **Todaro Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 126 | **Mondello Francesca**<br>Inserimento del P.di L. | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 127 | **Marino Calogera**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona Br | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 128 | **Gambino Paola**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 140,144,145,150,155)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 129 | **Mazza Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona Br ed attrezzature generiche (A) a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 130 | **Mancuso Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 131 | **Lo Sardo Calogero**<br>eliminazione della viabilità | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9B |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 132 | **Scopelliti Giuseppa**<br>**Variazione della classificazione della zona B0** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 133 | **Scopelliti Nicola e Maria T.**<br>**Variazione della classificazione della zona B0** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 134 | **Scopelliti Giuseppa**<br>**Variazione della classificazione della zona B0** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 135 | **Lombardo Gilda e Carlo**<br>Variazione della classificazione da zona S1 a zona C1 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9C |
| 136 | **Cutulli Santi**<br>**Variazione della classificazione della zona ricadente in zona SIC** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 137 | **Pace Pasquale e Vincenzo**<br>**Variazione della classificazione della zona E1** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 138 | **Scicolone Rosa**<br>**Variazione della classificazione della zona Ef** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 139 | **Bonsignore A.M. e Castronovo Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 140 | **Lombardo Salvatore e Condello Giovanna**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 128,144,145,150,155)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 141 | **Pace Vincenzo**<br>**Variazione della classificazione della zona Ep** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9B |
| 142 | **Lo Faro Andrea e Melis Sandra**<br>**Modifica art. 17 N.di A.** | Accoglibile | **Non accoglibile per quanto detto in principio sul punto "C"** | Tav. 9C |
| 143 | **Meli Onofrio**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche (A) a zona B1 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 144 | **Vaccaro Angelo e Gioacchino**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 128,140,145,150,155)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 145 | **Lombardino Giovanni B. e Oberti Rosa**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 128,140,144,150,155)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 146 | **Crescimanno Cesare e Isabella**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona turistico-alberghiera (vedi oss. 22) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 147 | **Volpe Vincenzo e Nicosia Crocifissa**<br>**Variazione della classificazione della zona B0** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 148 | **Ancona Vittorio**<br>Variazione della classificazione da zona C1 e F1 a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 149 | **Farruggio Calogero**<br>**Modifica art. 17 N.di A.** | Parzialmente accoglibile | **Non accoglibile . Le zone A1 sono quelle del centro storico di Marina di Palma e le N.T.A. giustamente prevedono la salvaguardia dell'antico borgo senza nuove costruzioni nelle aree libere. Resta comunque applicabile l'art. 13 delle N.T.A.** | Tav. 10B |
| 150 | **Lumia Rosaria**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 128,140,144,145,155)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 151 | **Cammalleri Angelo e altri**<br>Variazione della classificazione da zona C1 e F2 a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 152 | **Sortino Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona S2 e viabilità a zona Br (vedi oss. 25) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9A e Tav. 9B |
| 153 | **Mangiavillano Ettore**<br>Variazione della classificazione da zona C3 ed E1 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 154 | **Alletto Calogero**<br>**Variazione della classificazione della zona F2** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 155 | **Lumia Linda**<br>**Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 128,140,144,145,150)** | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 156 | **Di Falco Luigi**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 157 | **Sanfilippo Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 158 | **Di Maggio Felice**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |
| 159 | **Bordino Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |
| 160 | **Bordino Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona V2 a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 161 | **Arcadipane Luigi e Lo Sardo Angela**<br>Variazione della classificazione da zona D3 e viabilità a zona E1 o D3 e modifica della viabilità | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9F |
| 162 | **Scopelliti Francesco e Angelica**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona Ect | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 163 | **Vinciguerra Nazareno**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona D3 – inserimento fabbr. E variaz. viabilità | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9F |
| 164 | **Rallo Lucia**<br>Variazione della classificazione da zona F2 a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9B |
| 165 | **Sortino Mario e Cigna Angelo**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona turistico-alberghiera | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 166 | **Provenzani Carla e Luigi**<br>Omogenizzazione della classificazione delle aree | Parzialmente accoglibile | **Non accoglibile alla luce delle considerazioni espresse sulle zone C3 in c/da Ciotta. Per quanto riguarda la proposta modifica all'art. 25 delle N.T.A., si condivide e vedasi l'osservazione n. 201.** | Tav.10E |
| 167 | **Vaccaro Giuseppa e altri**<br>Variazione della classificazione da zona F2 a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 168 | **Balistreri Gaspare e altri**<br>Variazione della viabilità | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 169 | **D'Orsi Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona E2 e C3 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 170 | **Catania Vincenzo**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.10B |
| 171 | **Cipolla Gaetano**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |
| 172 | **Paternò Calogero**<br>Variazione della classificazione da viabilità e zona F2 a zona Br | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 173 | **Cammalleri Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da viabilità e zona B1 a zona B1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 174 | **Gagliano Roberto**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.9D |
| 175 | **Barba Maria F.**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 176 | **Rizzo Angelo**<br>Variazione della classificazione da zona viabilità a zona C1 e variazione della stessa viabilit | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 177 | **Gagliano Massimo**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 178 | **Cammalleri Rosa**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.9D |
| 179 | **Vella Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona E2 e C2 a zona E1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B e 10C |
| 180 | **Inguanta Vittorio**<br>Variazione della classificazione da zona Epa zona Br | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 181 | **Lipari Fabio Enrico**<br>**Inserimento di P.di L.** | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 182 | **Amato Giuseppa**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona B (vedi oss. 9 e 195) | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav.9D |
| 183 | **Vitanza Maria**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| 184 | **Morreale Carmelo**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1<br>(vedi oss. 187 e 193) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| 185 | **Meli Pietro**<br>Variazione della classificazione da zona C2 e C3 a zona B2 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 10B |
| 186 | **Capobianco Pasquale**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona B0 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav.7 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Lupo Nicolò** | | | |
| 187 | Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 (vedi oss. 184 e 193) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| | **Bordino Sigismondo** | | | |
| 188 | Variazione della classificazione da zona Ep a zona B | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |
| | **Scopelliti Emanuela** | | | |
| 189 | Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9A |
| | **Castronovo Gianvito** | | | |
| 190 | Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche a zona Br | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav.9B - 9D |
| | **Taibi Antonio** | | | |
| 191 | Variazione della classificazione da zona Ep a zona B | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| | **Failla Angelo** | | | |
| 192 | Variazione della classificazione da zona E2 a zona Ect | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 7 |
| | **Morreale Maria** | | | |
| 193 | Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 (vedi oss. 184 e 187) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| | **Inguanta Giuseppa** | | | |
| 194 | Variazione della classificazione da zona Ep a zona C1 | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 8 |
| | **Castellino Placida** | | | |
| 195 | Variazione della classificazione da zona Ep a zona B | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| | **Villa Carmine n.q.** | | | |
| 196 | Variazione della classificazione da zona E a zona industriale "impianti eolici" (vedi oss. 234) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 7 |
| | **Licata Giuseppe** | | | |
| 197 | Variazione della classificazione da zona V2 a zona D (vedi oss. 198, 199 e 200) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9E |
| | **Coglitore Luigi** | | | |
| 198 | Variazione della classificazione da zona V2 a zona D (vedi oss. 197, 199 e 200) | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9E |
| | **Vassallo Salvatore** | | | |
| 199 | Variazione della classificazione da zona V2 a zona D (vedi oss. 197, 198 e 200) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9E |
| | **Falsone Giovanni** | | | |
| 200 | Variazione della classificazione da zona V2 a zona D | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9E |
| | **Caruselli Adriana e Gabriella** | | | |
| 201 | Ampliamento della zona C3 | Parzialmente accoglibile | **Alla luce delle considerazioni espresse sulla zona C3, non si condivide la proposta di aumentare le superfici in atto destinate a zona C3. Tuttavia, riguardo al richiamo comunale alle deduzioni espresse dal Comune stesso sull'osservazione n. 166, si condivide il testo del proposto comma aggiuntivo all'art. 25 delle N. T.A..** | Tav. 7 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 202 | **Di Maggio Ignazia**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Non accoglibile | Non Accoglibile | |
| 203 | **Volpe Salvatore e Taibbi Angela M.P.**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accolta alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav. 10B |
| 204 | **Provenzani Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.9D |
| 205 | **Taormina Nicola**<br>Variazione della classificazione della zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 206 | **Castronovo Pietro**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 207 | **Marino Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona P eBr a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C |
| 208 | **Monterosso Nazareno**<br>Richiesta di tener conto della C.E. | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C |
| 209 | **Sambito Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.9D |
| 210 | **Curabba Paolo**<br>Richiesta di tener conto della C.E. | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 211 | **Sambito Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 212 | **Lombardino Giovanni B.**<br>Variazione della zona B0 ed F2 | Accoglibile | Accoglibile (cfr. oss. 128,140,144,145,150,155) | Tav. 9D |
| 213 | **Vinci Maurizio**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 214 | **Marchese Calogero**<br>Inserimento edificio | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 8 |
| 215 | **Romano Giuseppa**<br>**Variazione della zona Br** | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav.8 |
| 216 | **Racalbuto Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona turistico-ricettiva | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 7 |
| 217 | **Ninfosi Ignazia ed Angela**<br>Richiesta di tener conto di un progetto di costruzione | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| 218 | **Bongiorno Vincenza ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona Br ed Ep a zona B1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| 219 | **Amato Giuseppe**<br>Inserimento edificio | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9A |
| 220 | **Gagliano Francesco ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona C1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav.9D |
| 221 | **Inguanta Giuseppe**<br>Inserimento edificio | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 222 | **Mancuso Crocifissa**<br>Variazione della zona F2<br>(vedi oss. 269) | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav.9A |
| 223 | **Gagliano Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9D |
| 224 | **Amato Maria**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9C |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 225 | **Lo Sardo Gioacchino**<br>Eliminazione viabilità ed inserimento fabbricato | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 226 | **Di Maggio Proffidenza n.q.**<br>Variazione della classificazione da zona Ect a zona C3 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 10E |
| 227 | **Vella Salvatore**<br>Attuazione degli interventi in zona D2 come nelle zone D1.2 e D3 | Accoglibile | **Accoglibile, ma al punto 3 va eliminata la possibilità di costruire in aderenza** | Tav. 9F |
| 228 | **Romano Giovanni**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B2 | Accoglibile | **Accoglibile parzialmente *limitatamente all'area di* sedime occupata in atto dal magazzino oggetto di condono edilizio già rilasciato col n. 170/2004.** | Tav. 10B |
| 229 | **Scerra Calogero**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.9D |
| 230 | **Morgana Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile (n.b. : probabilmente per un errore materiale la risposta comunale fa riferimento al punto B), ma tutto nell'osservazione fa capire la fattispecie è quella del punto A), cioè dell'art. 66 delle N.T.A. come sopra novellato) | Tav. 10B |
| 231 | **Meli Giovanna**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona Br | Non Accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 232 | **Gulino Calogera**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 233 | **Gulino Calogera**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B0 | Non accoglibile | **Fermo restando che l'area ricade in zona R4 di rischio idrogeologico, visto il permesso di agibilità e d'uso n. 27 rilasciato dal Comune in data 3/7/02 per la pizzeria, tenendo conto che l'area si trova a monte del Lungomare Todaro, fermi restando comunque eventuali permessi di cui all'art. 55 del Codice della Navigazione, può essere assentita la zona B0 anche per non penalizzare un'attività turistica, per non abolire il parcheggio che va realizzato ovvero mantenuto, e per evitare intralci al traffico data la presenza ( come sopra autorizzata) della pizzeria.** | Tav. 10B |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 234 | **Villa Carmine n.q.** | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9E |
| 235 | Falsone Maria | Non accoglibile | Non accoglibile | |
| 236 | **D'Orsi Ignazio e Zarbo Paola**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B2 | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accolta alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav.10B |
| 237 | **Vitello Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona C2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 238 | **Cipollina Traspadano**<br>Ridimensionamento della zona P e variazione della classificazione a zona C2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.10B |
| 239 | **Palma Flavia**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche A a zona C2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.10B |
| 240 | **Provenzani Carlo**<br>Variazione della classificazione da zona attrezzature generiche A e C2 a zona C2 | Parzialmente accoglibile | **Parzialmente accoglibile limitatamente alla parte del lotto oggetto della osservazione classificata zona"C" del previgente P.D.F.** | Tav.10B |
| 241 | **Bongiorno Domenico**<br>Variazione della classificazione da zona D1.1 a zona D1.2 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9E |
| 242 | **Lo Giudice Vincenzo**<br>Eliminazione viabilità | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9F |
| 243 | **Conti Diego**<br>Variazione della classificazione da zona Br ed Ep a zona Br | Accoglibile | Accoglibile | Tav.9C – 9E |
| 244 | **Amico Ignazio**<br>Richiesta di tener conto di un progetto di costruzione | Non Accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 7 |
| 245 | **Di Falco Luigi**<br>Variazione della classificazione della zona E2 | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav. 9E |
| 246 | **Zarbo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non Accoglibile | Tav.9D |
| 247 | **Di Falco Luigi**<br>Richiesta di tener conto di un progetto di costruzione | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav.9D |
| 248 | **Napoli Calogera ed altri**<br>Variazione viabilità | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9F |
| 249 | **Cortese Maria**<br>Rettifica errore di rappresentazione | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 7 |
| 250 | **Napoli Calogera ed altri**<br>Variazione della classificazione da parcheggio a zona B2 | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 10B |
| 251 | **Caruselli Fabio n.q.**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona Ect o C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.10B |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 252 | **Scopelliti Angela**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile e rivisitazione perimetro area (vedi oss. 253 e 254) | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav.9D |
| 253 | **La Gaetana Giuseppa e Di Vincenzo E.**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile e rivisitazione perimetro area (vedi oss. 252 e 254) | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav. 9D |
| 254 | **Di Vincenzo Giuseppa**<br>Variazione della classificazione da *zona B0 a zona edificabile* e rivisitazione perimetro area (vedi oss. 252 e 253) | *Parzialmente accoglibile* | **L'osservazione non è accoglibile alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav. 9D |
| 255 | **Scopelliti Alessandra**<br>Variazione viabilità | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9F |
| 256 | **Burgio Crocifissa**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 257 | **Cammalleri Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.9C |
| 258 | **Cammalleri Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona Br | Accoglibile | Accoglibile | Tav.9C |
| 259 | **Catania Francesca**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona B | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9D |
| 260 | **Incardona Maria Stefania**<br>Variazione della classificazione da zona F3 a zona C1 ed F3 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9D |
| 261 | **Aletto Stefano**<br>Variazione della classificazione da viabilità a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.9C |
| 262 | **Catania Giacinto ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 (vedi oss. 266) | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile in quanto il terreni è stretto e lungo in pendìo: peraltro le zone B0 sono ulteriormente da ristudiare.** | Tav.9D |
| 263 | **Catania Giacinto**<br>Variazione della classificazione da zona F2 e viabilità a zona C1 e variazione della viabilità (vedi oss. 265) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C-9D |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 264 | **Sambito Giovanni ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona C3 a zona C2 | Accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile in quanto se fosse accolta modificherebbe l'impostazione complessiva del piano; infatti le zone C2 sono state definite come zone stagionali da completare in quanto provenienti da precedenti previsioni urbanistiche. Dalla tavola 3.4 che riporta lo stato di fatto e di dirito, cioè con le previsioni urbanistiche vigenti, l'area oggetto dell'osservazione risulta campita come fondo cartografico e quindi verde agricolo, senza alcuna previdente previsione edificatoria.** | Tav. 7 |
| 265 | **Catania Vincenzo**<br>Variazione della classificazione da zona F2 e viabilità a zona C1 e variazione della viabilità<br>(vedi oss. 263) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9C-9D |
| 266 | **Cirno Diego**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona B1 | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile alla luce delle considerazioni di carattere generale espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav. 9D |
| 267 | **Farruggio Calogero**<br>Richiesta di tener conto di un progetto di costruzione<br>(vedi oss. 149) | Parzialmente accoglibile | **Non accoglibile . Le zone A1 sono quelle del centro storico di Marina di Palma e le N.T.A. giustamente prevedono la salvaguardia dell'antico borgo senza nuove costruzioni nelle aree libere, e non si ritiene inoltre opportuno cambiare una norma di portata così generale** | Tav. 10B |
| 268 | **Salerno Lilla**<br>Rimozione del vincolo | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 269 | **Sanfilippo Francesco**<br>Variazione della classificazione della zona F2 (vedi oss. 222) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 270 | **Tannorella Casia Costanza**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |
| 271 | **Meli Francesco**<br>Variazione della classificazione da zona Br a zona B1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 272 | **Arch.Salerno E. ed altri**<br>Osservazioni varie | Parzialmente accoglibile | **Si condivide la risposta comunale con eccezione del punto 1 relativo alle zone Br, in quanto le modifiche dei parametri risultano eccessive sotto il profilo del carico urbanistico, con eccezione del punto 2 per quanto detto in principio sui punti B,C,D della premessa. Al punto 5 (accoglibile) forse vi è un refuso nel numero di riferimento dell'osservazione (27).** | |
| 273 | **Castellino Antonio**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 274 | **Vendra Maria Letizia**<br>Variazione della classificazione da fascia protetta a zona edificabile | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 7 |
| 275 | **Rev. Alba Giovanni**<br>Variazione della classificazione da zona P, F1, A e viabilità a zona C1 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 276 | **Alotto Giovanni**<br>Richiesta di tener conto di un progetto di costruzione | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9D |
| 277 | **Minio Margherita**<br>Esame più approfondito della zona F2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |
| 278 | **Pace Giovanni**<br>Variazione della classificazione da zona P a zona B2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 279 | **Cottitto Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona V1 a zona Br | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 9A |
| 280 | **Marino Alessandro**<br>Variazione della classificazione da zona B0 a zona edificabile | Parzialmente accoglibile | **L'osservazione non è accoglibile alla luce delle considerazioni di carattere generale sui punti B,C,D, espresse in questo parere prima della trattazione delle osservazioni** | Tav. 9D |
| 281 | **Lo Faro Silvana**<br>Variazione della classificazione da zona E1 a zona C3<br>(vedi oss. 153 e 283) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 282 | **Zarbo Salvatore**<br>Variazione della classificazione da zona S1 ed attrezzature generiche A a zona Br<br>(vedi oss. 77 e 99) | Parzialmente accoglibile | Parzialmente accoglibile | Tav. 9B-9D |
| 283 | **Salerno Rosario**<br>Variazione della classificazione da zona E1a zona C1<br>(vedi oss. 153 e 281) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 284 | **Zarbo Nunzia**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br<br>(vedi oss. 287 e 288) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav.9A |
| 285 | **Bugia Luciano**<br>In merito alla zonizzazione | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9C |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 286 | **Lo Pinto Melchiorra**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 287 | **Di Caro Giovanni**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br<br>(vedi oss. 284 e 288) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 288 | **Lo Pinto Melchiorra**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br<br>(vedi oss. 284 e 287) | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |
| 289 | **Provenzani Giovanna ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona Ep a zona Br | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 8 |
| 290 | **Mazza Nunzia ed altri**<br>Variazione della classificazione da zona E2 a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 291 | **Vinciguerra Giuseppe**<br>Variazione della classificazione da zona C2 a zona B2 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 10B |
| 292 | **Bordino Calogero e Viticchiè Crocifissa**<br>Variazione della classificazione da zona E a zona C3 | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 7 |
| 293 | **Partiti dell'Unione**<br>Osservazioni varie | Parzialmente accoglibile | **Si concorda con la risposta comunale ad eccezione delle lettere "c" e "d" che non si condividono in quanto altererebbero l'impostazione complessiva del Piano.** | |
| 294 | **Castronovo Casimiro**<br>Variazione della classificazione da zona V2 a zona B0 o C2 | Accoglibile | Accoglibile | Tav. 10B |
| 295 | **Pace Angela**<br>In merito alla zonizzazione | Non accoglibile | Non accoglibile | Tav. 9A |

OSSERVAZIONI FUORI TERMINE

Sono pervenute anche alcune osservazioni fuori termine , successive cioè alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 414 del 13/5/05 con cui sono state formulate le controdeduzioni comunali alle osservazioni ed opposizioni pervenute entro i termini ; segue l'elenco:

1) Ditta Di Maggio Calogero nato il 08/02/57 a Palma di Montechiaro : acquisita al protocollo del Comune il 20 Maggio 2005 con prot. n. 11631 , trasmessa a questo Assessorato con foglio comunale prot.n. 12622 del 01/06/05, acquisito al prot. di questo Assessorato il 10/6/2005 col n. 36090.
2) Ditta Nardello Diego nato il 30/10/60 a Palma di Montechiaro : acquisita al protocollo del Comune il 3 Giugno 2005 con prot. n. 12700 , trasmessa a questo Assessorato con foglio comunale prot.n. 14330 del 23/06/05, acquisito al prot. di questo Assessorato il 08/07/05 col n. 42891.
3) Ditta Pace Concetta nata il 07/08/59 a Palma di Montechiaro :pervenuta direttamente a questo Assessorato il 25/7/2005 ed acquisita al prot. il 01/08/05 col n. 47993 ;
4) Ditta Inguanta Calogero nato il 04/11/1947 a Palma di Montechiaro : acquisita al protocollo del Comune il 25 Luglio 2005 con prot. n. 16624 , trasmessa a questo Assessorato con foglio comunale prot.n. 18435 del 24/8/05, acquisito al prot. di questo Assessorato il 30/8/2005 col n. 52473.
5) Ditta Marino Alessandro nato ad Agrigento il 04/12/1976 ; acquisita al protocollo del Comune il 6 Febbraio 2006 con prot. n. 2.950 , trasmessa a questo Assessorato con foglio comunale prot.n. 4141 del 20/02/06, acquisito al prot. di questo Assessorato il 09/03/06 col n. 17424.

Dette osservazioni saranno restituite in originale al Comune di Palma di Montechiaro insieme al parere della scrivente U.O. 3.4 ed al relativo voto del C.R.U. affinché il Comune esprima l'eventuale parere sulle stesse insieme alle proprie eventuali controdeduzioni sui pareri suddetti.

CONCLUSIONI

Per quanto tutto precede, questa Unità Operativa 3.4, è del parere
che il P.R.G. ed il R.E. del Comune di Palma di Montechiaro, adottati con delibera del Commissario Straordinario, n° 336 del 01/04/2005, siano meritevoli di approvazione con l'introduzione delle modifiche e prescrizioni superiormente descritte.>>;

VISTO il voto n. 578 del 25/10/06, reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica sulla scorta degli atti ed elaborati trasmessi dall'U.O. 3.4/DRU in allegato alla proposta sopra citata, che di seguito parzialmente si trascrive:

*"...Omissis...*

*-**VALUTATA** l'impostazione complessiva del P.R.G. in esame, gli aspetti contenuti nella proposta dell'Ufficio, nonchè quelli rappresentati dall'Amministrazione Comunale in sede di audizione, il Consiglio ritiene di condividere la proposta dell'Ufficio n. 08/06, che è parte integrante del presente voto, con l'introduzione di prescrizioni che di seguito si riportano:*

*- Va verificata la compatibilità delle previste destinazioni d'uso con le aree perimetrate nella carta di pericolosità del Piano Studio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), approvato con Decreto Presidenziale n. 536 del 20/09/2006. Di conseguenza le aree riportate nel P.R.G. tra quelle comprese nel P.A.I. in regime di salvaguardia, le quali alla luce del D.P. n. 536/06 dovessero risultare esenti dalle condizioni di rischio, saranno sottoposte ad un ristudio e riproposizione delle destinazioni urbanistiche con le modalità della variante, che comprende quindi la manifestazione della volontà comunale per mezzo di deliberazione consiliare e la pubblicazione della medesima;*

*- In sede di audizione è stata segnalata la necessità di rendere facilmente accessibile l'istituto comprensivo "Cangiamila".*

*Al riguardo si prescrive che in sede di attuazione della zona "C1" compresa tra la zona "Br" e l'istituto medesimo "S3", sia prevista idonea viabilità di servizio atta ad assicurare agevole entrata ed uscita agli automezzi ed alle persone, tenendo conto delle condizioni di sicurezza opportune e necessarie per i giovani frequentatori l'istituto;*

*<u>Aspetti di carattere paesistico ambientale:</u>*

*- Per le zone B1-B2-C1 che ricadono in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004, l'altezza massima delle costruzioni sarà pari a m. 7,00 con non più di due piani fuori terra. I progetti dovranno essere sottoposti al preventivo parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. competente per territorio;*

*- Per le zone C2-C3 che ricadono in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ed archeologico ai sensi del D.Lgs 42/2004, l'altezza massima delle costruzioni sarà pari a m. 7,00 con non più di due piani fuori terra. I progetti dovranno essere sottoposti al preventivo parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. competente per territorio;*

*- Per quanto attiene il territorio extraurbano, sono state individuate nella planimetria che si allega, le aree sottoposte a vincolo paesaggistico riguardanti fiumi, torrenti e valloni per 150 m. in dx e sx idraulica (ex legge Galasso) sottoposte a vincolo ai sensi del testo coordinato DD.LLGS. n. 42/2004 e n. 156-157 del 2006, art. 142, lettera c), inseriti nell'elenco delle acque pubbliche e nelle linee guida del PTPR.*

*L'elenco dei fiumi, torrenti e valloni o i loro percorsi, potrà subire variazioni in seguito alla pubblicazione del Piano Paesistico d'Ambito, in quanto sono in corso delle ricognizioni volte a verificare l'effettivo valore paesistico-ambientale rivestito dai corsi d'acqua tutelati ope legis. Eventuali successive variazioni saranno comunicate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 142, comma 3°, del del testo coordinato DD.LLGS. n. 42/2004 e n. 156-157 del 2006.*

*Nella planimetria che si allega, sono state inoltre individuate le aree aventi interesse archeologico, naturalistico e paesaggistico, ed i beni isolati d'interesse storico ed etno-antropologico. Per dette aree dovranno osservarsi le seguenti prescrizioni:*

*- Preventivo parere ed autorizzazione della Soprintendenza ai BB.CC.AA. per tutte le opere rientranti nell'ambito dei vincoli sopradetti ai sensi dell'art. 146 del testo coordinato DD.LLGS. n. 42/2004 e n. 156-157 del 2006;*

*- Divieto alla previsione, salvo diverso parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA inseguito a precise deroghe stabilite dalla legge, degli interventi nel verde agricolo previsti dall'art. 22 della L.R. n. 71/78 e ss.mm.ii.;*

*- Richiamo al rispetto dell'art. 90 del testo coordinato DD.LLGS. n. 42/2004 e n. 156-157 del 2006 per quanto riguarda l'obbligo di denuncia di rinvenimento di materiale archeologico, storico, etc.*

*-OSSERVAZIONI*

*Le osservazioni sono decise in conformità al parere n. 08/06 reso dall'Ufficio sulle medesime.*

*In ordine alle osservazioni pervenute direttamente all'A.R.T.A., di cui alcune reiterazioni o integrazioni di precedenti, le stesse potranno essere trasmesse, contestualmente alle determinazioni che assumerà l'Assessorato sul P.R.G., al Comune di Palma di Montechiaro per le controdeduzioni di cui all'art. 4, comma 6°, della L.R. n. 71/78 e ss.mm.ii..*

*Il Comune potrà procedere ad una valutazione e visualizzazione al fine di consentire una più attenta disamina da parte dell'Assessorato, laddove soprattutto esse evidenziano errori materiali e non aspetti di merito, tenuto conto che per legge le osservazioni ed opposizioni al piano vanno presentate fino a dieci giorni dopo la scadenza del periodo di deposito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 71/78 e non oltre tale data.*

*- Per quanto sopra il Consiglio esprime PARERE*

*Favorevole all'approvazione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio del Comune di Palma di Montechiaro, adottato con la deliberazione commissariale n. 336 del 01/04/2005, in adesione alla proposta dell'Ufficio n. 08/06 salvo quanto considerato nel presente*

*voto.";*

**VISTA** la nota dirigenziale, prot. n. 76244 del 06/11/06, con la quale il Comune di Palma di Montechiaro è stato invitato a formulare, ai sensi del 6° comma dell'art. 4 della L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978, controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al, condiviso, voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 578 del 25/10/06;

**VISTA** la nota prot. n. 25878 del 14/12/06, pervenuta il 15/12/06 ed assunta al protocollo generale di questo assessorato in pari data al n. 86585, con la quale il Comune di Palma di Montechiaro ha trasmesso le delibere Consiliari n. 94 del 13/12/06 e n. 95 del 14/12/06 del Consiglio Comunale dalle quali si rileva l'assenza di controdeduzioni al Voto CRU n. 578/06, in dipendenza della dichiarata incompatibilità della maggioranza dei consiglieri ad esprimersi;

**VISTA** la nota dell'U.O. 3.4/D.R.U., prot. n. 137 del 22/12/06, con la quale il Piano in argomento, in dipendenza dell'assenza delle controdeduzioni alle determinazioni di questo Assessorato, è stato sottoposto per la conseguente emanazione del provvedimento di approvazione;

**RITENUTO** di poter condividere il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 578 del 25/10/06;

**RITENUTO**, di dovere procedere, ai sensi dell'8° comma dell'art. 4 della L.R. 71/78, all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento, anche in assenza delle controdeduzioni comunali;

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita;

**D E C R E T A**

**ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978, in conformità al parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 578 del 25/10/06 nonché alle prescrizioni dettate nella nota dell'Ufficio del Genio Civile in premessa citata, è approvato il Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio del Comune di Palma di Montechiaro, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 336 dell'01/04/05.

**ART. 2)** Le osservazioni ed opposizioni presentate avverso allo strumento urbanistico in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 578 del 25/1/06.

**ART. 3)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di Parere n. 8 del 17/10/06 resa dall'U.O. 3.4/D.R.U. di questo Assessorato;
2. Parere del Consiglio Reg.le dell'Urbanistica reso con il Voto n. 578 del 25/10/06 con allegata planimetria;
3. Delibera Commissario Straordinario n. 336 dell'01/04/05;
4. Delibera Commissario Straordinario n. 414 del 14/05/05;
5. Delibera C.C. n. 94 del 13/12/06;
6. Delibera C.C. n. 95 del 14/12/06;

Elaborati:

7. TAV. 1 Relazione;
8. TAV. 2 Norme tecniche di Attuazione;
9. All. 1 Schedatura dei beni culturali e delle emergenze architettoniche
10. TAV. 3.1 Stato di fatto e di diritto - Beni culturali ed ambientali
11. TAV. 3.2 Stato di fatto e di diritto - Infrastrutture esistenti ed in programma
12. TAV. 3.3 Stato di fatto e di diritto - Vincoli normativi
13. TAV. 3.4 Stato di fatto e di diritto - Previsioni urbanistiche vigenti
14. TAV. 4.1.A L'area urbana centrale. Stato di fatto
15. TAV. 4.1.B L'area urbana centrale. Stato di fatto
16. TAV. 4.1.C L'area urbana centrale. Stato di fatto
17. TAV. 4.1.D L'area urbana centrale. Stato di fatto
18. TAV. 4.1.E L'area urbana centrale. Stato di fatto
19. TAV. 4.1.F L'area urbana centrale. Stato di fatto
20. TAV. 4.2.A L'area urbana centrale. Stato di diritto
21. TAV. 4.2.B L'area urbana centrale. Stato di diritto
22. TAV. 4.2.C L'area urbana centrale. Stato di diritto
23. TAV. 4.2.D L'area urbana centrale. Stato di diritto
24. TAV. 4.2.E L'area urbana centrale. Stato di diritto
25. TAV. 4.2.F L'area urbana centrale. Stato di diritto
26. TAV. 5.1.A L'area costiera. Stato di fatto
27. TAV. 5.1.B L'area costiera. Stato di fatto
28. TAV. 5.1.C L'area costiera. Stato di fatto
29. TAV. 5.1.D L'area costiera. Stato di fatto
30. TAV. 5.1.E L'area costiera. Stato di fatto
31. TAV. 5.2.A L'area costiera. Stato di diritto
32. TAV. 5.2.B L'area costiera. Stato di diritto
33. TAV. 5.2.C L'area costiera. Stato di diritto
34. TAV. 5.2.D L'area costiera. Stato di diritto
35. TAV. 5.2.E L'area costiera. Stato di diritto
36. TAV. 6 L'area urbana centrale. Stato di fatto – Datazione del patrimonio edilizio
37. TAV. 7 Il territorio comunale. Zonizzazione scala 1:10.000
38. TAV. 8 Il territorio comunale. Zonizzazione scala 1:5.000
39. TAV. 9.A L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000
40. TAV. 9.B L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000
41. TAV. 9.C L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000

42. TAV. 9.D L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000
43. TAV. 9.E L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000
44. TAV. 9.F L'area urbana centrale. Zonizzazione scala 1:2.000
45. TAV. 10.A Le aree costiere. Zonizzazione scala 1:2.000
46. TAV. 10.B Le aree costiere. Zonizzazione scala 1:2.000
47. TAV. 10.C Le aree costiere. Zonizzazione scala 1:2.000
48. TAV. 10.D Le aree costiere. Zonizzazione scala 1:2.000
49. TAV. 10.E Le aree costiere. Zonizzazione scala 1:2.000
50. Regolamento Edilizio

Elaborati dello Studio Geologico:

51. Relazione generale illustrativa
52. Carta Geologica scala 1:10.000
53. Carta geomorfologica scala 1:10.000
54. Carta Idrogeologica scala 1:10.000
55. Carta delle pericolosità geologiche scala 1:10.000
56. Carta Geologica scala 1:2.000:
57. Tav. 14;
58. Tav. 15;
59. Tav. 16;
60. Tav. 21;
61. Tav. 22;
62. Tav. 28;
63. Tav. 29;
64. Tav. 31;
65. Tav. 49;
66. Carta geomorfologica scala 1:2.000:
67. Tav. 14;
68. Tav. 15;
69. Tav. 16;
70. Tav. 21;
71. Tav. 22;
72. Tav. 28;
73. Tav. 29;
74. Tav. 31;
75. Tav. 49;
76. Carta litotecnica scala 1:2.000:
77. Tav. 14;
78. Tav. 15;
79. Tav. 16;
80. Tav. 21;
81. Tav. 22;
82. Tav. 28;
83. Tav. 29;
84. Tav. 31;
85. Tav. 49;
86. Carta delle maggior pericolosità sismica locali scala 1:2.000:
87. Tav. 14;
88. Tav. 15;
89. Tav. 16;
90. Tav. 21;
91. Tav. 22;
92. Tav. 28;
93. Tav. 29;
94. Tav. 31;
95. Tav. 49;
96. Carta delle pericolosità geologiche scala 1:2.000:
97. Tav. 14;
98. Tav. 15;
99. Tav. 16;
100. Tav. 21;
101. Tav. 22;
102. Tav. 28;
103. Tav. 29;
104. Tav. 31;
105. Tav. 49;

Elaborati dello Studio Agricolo – Forestale:

106. Relazione tecnica
107. Tav. 1 Carta della vegetazione e dell'uso del Suolo
108. Tav. 2 Carta delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura
109. Tav. 3 Carta pedologica
110. Tav. 4 Carta delle aree marginali
111. Tav. 5 Carta di rispetto delle aree boschive ai sensi della l.r. 13/99 scala 1.10.000
112. Relazione tecnica integrativa per le aree boschive

113.Tav. 6 Carta di rispetto delle aree boschive ai sensi della L.R. n. 13/99 aggiornata; MANCA

**ART.4)** Il Comune di Palma di Montechiaro dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal Progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

**ART.5)** Lo strumento urbanistico approvato dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

**ART.6)** Ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 8-2-07

Il DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Giuseppe Libassi)

Il Dirigente dell'U.O.
(Dott.ssa R. Giordano)

Il Dirigente del Servizio
(Arch. G. Treppiedi)